

NON È GIUSTO un film di Antonietta De Lillo

Una produzione
Con la partecipazione di

MEGARIS – MIKADO
TELE+

Produttore associato
Prodotto da

Donatella Botti
Paola Capodanno e Antonietta De Lillo

Distribuzione Italia

MIKADO

54° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM LOCARNO – in concorso



NON È GIUSTO

cast tecnico

Regia:	Antonietta De Lillo
Soggetto:	Antonietta De Lillo
Sceneggiatura:	Mattia Betti - Antonietta De Lillo
Aiuto regista:	Cinzia Castanà
Operatore alla macchina:	Alessandro Abate
Fonico:	Max Gobbiet
Direttore di produzione:	Michela Giovinetti
Scenografo:	Giancarlo Muselli
Costumista:	Costanza Licenziati
Direttore della fotografia:	Cesare Accetta
Montaggio:	Giogì Franchini
Musiche originali	Antonio Fresa

Ufficio Stampa : MIMMO MORABITO

Tel. 06 57300825 – Fax 06 57300155

e-mail : mimmomorabito@katamail.com

NON È GIUSTO

cast artistico

Sofia	Maddalena Polistina
Valerio	Daniel Prodòmo
Matteo	Valerio Binasco
Giacomo	Antonio Manzini

e con

Nonna	Lucia Ragni
Graziella	Monica Nappo
Paola	Antonella Stefanucci
Cinzia	Fulvia Carotenuto
Stella	Nadia Carlomagno

NON È GIUSTO

la storia

Napoli, Agosto.

Sofia e Valerio, 11 e 12 anni, s'incontrano casualmente. Valerio vive diviso tra l'Italia e la Svezia, Sofia è il frutto di una seconda unione. Sono entrambi soli, nella città assolata e semideserta. In realtà sono affidati ai loro padri, due quarantenni afflitti da ogni genere di problema, sentimentale ed esistenziale.

I due uomini, tentano di far finta di nulla, provano a dare ai figli, ricorrendo spesso alle menzogne, qualche sicurezza. Non ci riescono. Le madri sono assenti, lontane, all'infuori di brevi ed aggressive incursioni e telefonate. Sofia e Valerio, si sentono quindi continuamente in pericolo per l'instabilità e la confusione delle loro famiglie.

"Non è giusto"....si dicono i bambini, alleandosi per affrontare insieme la città ed il mondo degli adulti, con distacco ed ironia. E non averne più paura.

NON È GIUSTO

note di regia

Sofia, undici anni, e Valerio, dodici anni, sono i protagonisti del film **“Non è giusto”**.

La realtà è osservata attraverso i loro occhi, il loro sguardo si poggia sulle vicende del mondo dei “grandi”, spostandosi gradualmente verso la comprensione delle loro paure e dei loro desideri.

Il mondo degli adulti è come un castello di sabbia, le cui fondamenta si reggono a malapena. Quali spazi si offrono ai bambini, perché possano conservare l'integrità della loro esistenza? Quali opportunità vengono loro concesse per il controllo delle proprie vite? Quali possibilità sopravvivono all'inconsapevole prevaricazione degli adulti?

Le domande si susseguono, cercando di far luce su un territorio, quello dell'infanzia, ove comunemente approdano i dubbi e le incertezze della maturità.

Il mito della crescita, della consapevolezza, non prevede inversioni di rotta, fuggendo senza pause dall'infanzia all'adolescenza, dalla maturità alla vecchiaia: il pericolo è quello di arenarsi o che la rotta subisca deviazioni involontarie e irreversibili che tradiscono i desideri, oppure che questo percorso non corrisponda nei fatti alla nostra volontà.

Esprimere questa volontà, dunque esercitarla, è la vera possibilità che rimane ai nostri bambini, una possibilità inalienabile e che la storia di Valerio e Sofia vorrebbe soprattutto affermare, prima ancora dell'effettiva capacità di metterla in pratica. Ritengo che in ciò risieda una delle motivazioni - forse per me la più importante - del film: il desiderio di restituire all'infanzia ciò che le è stato sottratto dal mondo degli adulti.

“Non è giusto” racconta una storia di crescita, di amicizia e di coraggio; una storia capace di sfiorare, in taluni momenti, anche toni fiabeschi, pur mantenendosi nei limiti di un rigoroso realismo, imposto dai suoi personaggi e dalla quotidianità di cui si nutrono.

Di qui, la scelta di realizzare il film su supporto digitale, quale mezzo capace di aderire alla realtà circostante con più naturale prontezza rispetto a tecnologie più tradizionali e “pesanti”.

Il mondo dei bambini necessita di mobilità, flessibilità e discrezione: qualità che fanno del mezzo digitale il sistema più adatto a raccontare una storia come quella di “Non è giusto” che desidera posare lo sguardo con leggerezza, sul caos e l'instabilità che circonda noi e i nostri figli.

Antonietta De Lillo

NON È GIUSTO

la regista

ANTONIETTA DE LILLO nasce a Napoli il 6/3/1960.

Giornalista pubblicista. Ha lavorato come fotografa per importanti quotidiani e settimanali. Trasferitasi a Roma, lavora in produzioni televisive e cinematografiche in qualità di assistente operatore.

Dopo aver conseguito la laurea in Spettacolo al D.A.M.S. di Bologna, inizia una proficua collaborazione con Giorgio Magliulo.

1985 - "Una Casa in Bilico", primo lungometraggio a soggetto.

Con Marina Vlady, Riccardo Cucciolla e Luigi Pistilli.

Film premiato a Taormina con il 'Nastro d'Argento'; riceve inoltre, come miglior regista esordiente, la nomination ai 'David di Donatello' nel 1987.

1990 - "Matilda", secondo lungometraggio.

Interpretato da Silvio Orlando, Carla Benedetti, Milena Vukotic, Tino Schirinzi.

Distribuito dalla Mikado.

Il film è stato selezionato per seguenti festival:

- Festival di Boario Terme;
- Europa Cinema a Viareggio;
- Festival del Mediterraneo di Montpellier;
- Incontri del Cinema Italiano ad Annecy, dove vince il Premio della Giuria;
- Grolle d'Oro Saint Vincent;
- Globi d'Oro;
- Festival del cinema Giovane Europeo a Cannes;
- Festival del Cinema Sotto Zero, dove ottiene una Menzione Speciale;
- Festival del cinema di Rennes;
- Festival dell'Amore a Mons, dove vince il primo premio;
- Festival del Cinema a Bastia;
- Festival dell' Umore a Chamrousse, dove vince il Premio della Giuria ;
- Festival di Creteil;
- Festival di Mosca;
- Festival di Bellaria;

1992 - "Angelo Novi Fotografo di scena" Premio sezione documentari al Festival Internazionale del cinema di Salerno.

1993 - "Promessi Sposi" Premiato all'11° Festival Internazionale di Torino , sezione Spazio Italia.

1994 - videoritratto **"La notte americana del Dr. Lucio Fulci"**.

1995 - **“Ogni sedia ha il suo rumore. Ritratto di Alda Merini”**, presentato al Festival di Locarno; **“Racconti di Vittoria”**, presentato alla 52a Mostra del Cinema di Venezia (sezione “Finestra sulle immagini”), dove riceve il Premio Fedic e la Segnalazione del Sindacato Critici Cinematografici Italiani.

1996 - **“Vient’ e Terra”**, ritratto del gruppo musicale E Zezi di Pomigliano d’Arco, in concorso al Festival di Locarno.

1997 - video-ritratto **“Hispaniola, ritratto di Claudio Bonifacio”**; **“Maruzzella”**, inserito nel film collettivo “I Vesuviani”, selezionato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia; **“Saharawi, voci distanti dal mare”**, film documentario (insieme a Jacopo Quadri e Patrizio Esposito).

1999 - documentario **“O sole mio”** per RAISAT e ARTE; **“O Cinema”**, cortometraggio presentato al Festival di Torino.

2000 - per la **“Storia Siamo Noi”**(Rai Educational) firma la regia di un documentario su Napoli, composto da tre segmenti (Le Vele, l’Italsider e I Quartieri Spagnoli).

2001- sempre per la **“Storia Siamo Noi”** realizza un documentario sulla Campania (la terra di lavoro del casertano, il parco nazionale del Cilento, l’Irpinia a 20 anni dal terremoto) ed uno sulla provincia romana (il pendolarismo, il litorale romano, area industriale di Cassino)

NON È GIUSTO

gli interpreti

MADDALENA POLISTINA – DANIEL PRODOMO

Per la prima volta sullo schermo

VALERIO BINASCO

teatro

- Frequenta la Scuola di Recitazione di Genova ed inizia la sua carriera nel 1987.

- "OMNIBUS COURTE.LINE 14" da : Courteline
- "QUEL RAGAZZACCIO DELL'OVEST" (di Synge) Regia : Anna Laura Messeri
- "LA PUTTA ONORATA" di : Goldoni
- "LA BUONA MOGLIE" di : Goldoni
- "INVERNI" di : Repetti da D'Arzo
- "ARDEN DI FAVERSHAM" Regia : Marco Sciacaluga di anonimo elisabettiano – T. di Genova
- "GELOPEA" di : Chiabrera Regia : Marco Jorio
- "AMLETO" Prod. : T. Niccolini Firenze Festival di Spoleto Regia : Carlo Cecchi
- "RE CERVO" di Gozzi Regia: Marco Sciacaluga Prod.: Teatro di Genova
- Inizia a collaborare come insegnante all'attività della Scuola di Recitazione.
- "ANTIGONE" di Sofocle Regia: F. Branciaroli Prod. : T. degli Incamminati
- "I DUE GEMELLI VENEZIANI" di Goldoni Regia : G. de Bosio
- "CIRANO" di Rostand
- "LA BISBETICA DOMATA" di Shakespeare Regia : Sciacaluga
- "KING LEAR"
- "L'ISPETTORE GENERALE" di Gogol Regia: Branciaroli di : Gogol / protagonista
- "NUNZIO" di S.Sciamone Prod. : T. Stabile di Firenze Regia : Carlo Cecchi
- "IL RE CERVO" di Gozzi Prod.: Durandarte Ruolo : Assistente alla Regia
- "FINALE DI PARTITA" di Beckett Regia: C. Cecchi Ruolo : Interprete e Regista
- "AMLETO" di Shakespeare Regia: C. Cecchi Prod. : T. Stabile di Firenze
- "LA SERRA" di H. Pinter Ruolo : Protagonista
- "SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE" Regia : C. Cecchi
- "BAR" di S. Scimone Regia: V. Binasco Regia : Carlo Cecchi
- "BAR" di S. Scimone Prod. : Fest. di Taormina

cinema

1999 - "LA VITA ALTRUI"

Prod. : Arcadia

Regia : Michele Sordillo

2000 - "DOPO LA PIOGGIA"

Prod. : Pablo Film

Regia : Wilma Labate

2001 - "I DUE AMICI"

Prod. : Sciarlò

ANTONIO MANZINI

teatro

- | | | |
|--|---|-------------------------|
| - "AMOR NELLO SPECCHIO" | di G. B. Andreini | Regia : L. Ronconi |
| - "LA MORTE INNAMORATA" | di F. Glissenti | Regia : L. Ronconi |
| - "PERELA' UOMO DI FUMO" | | Regia : R. Guicciardini |
| - "SCHEGGE" | <i>Premio Taormina Arte '89 all'interpretazione</i> | Regia : A. Camilleri |
| - "EMIGRANTI" | | Regia : A. Camilleri |
| - "LA CASA BRUCIATA" | di Strindberg | Regia : R. Guicciardini |
| - "SUONATA DI FANTASMI" | | Regia : R. Guicciardini |
| - "NOSTRA DEA" | | Regia : M. Missiroli |
| - "THE KNACK" | di A. Jellicoe | Regia : A. Camilleri |
| - LABORATORIO CINEMA- Teatro diretto da E. Scola | | |
| - "LA VECCHIA SINGER" | | Regia : G. Clementi |
| - "UNA VOLTA NELLA VITA" | | Regia : E. Giordano |
| - "VENDETTA TRASVERSALE" | | Regia : P. Serafin |

cinema

- | | | |
|--|---------------------|-----------------------------|
| - "WHEN IN ROME" (c.m in "Corti Italiani") | Regia : F. Quadrani | |
| - "DUE VOLTE NELLA VITA" | Regia : E. Giordano | |
| - "GIOCHI D'EQUILIBRIO" | Regia : A. Fago | |
| - "CADAVERI ECCELLENTI" | Regia : R. Tognazzi | Int. : C. Palminteri |
| - "SOTTO LA LUNA" | Regia : F. Bernini | |
| - "TITUS" | Regia : J. Taymor | Int. : A. Hopkins, J. Lange |
| - "NON E' GIUSTO" | Regia : A. De Lillo | Prod. : Megaris |
| - "ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI" | Regia : M. Sciarra | Prod. : Sintra |

televisione

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------|
| - "GUERRA DI SPIE" | Regia : D. Tessari | |
| - "SAPORE DI GLORIA" | Regia : M. Baldi | |
| - "QUELLI DELLA SPECIALE" | Regia : B. Corbucci | |
| - "L'AVVOCATO DELLE DONNE" | Regia : A. e A. Frazzi | |
| - "IL NOSTRO PICCOLO ANGELO" | Regia : A. e A. Frazzi | |
| - "MEDICO IN FAMIGLIA" | Regia : A. Di Francisca | |
| - "NEBBIA IN VAL PADANA" | Regia : F. Farina | |
| - "MEGLIO TARDI CHE MAI" | Regia : L. Manfredi | |
| - "LINDA E IL BRIGADIERE" | Regia : A. Simone | |
| - "LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA 3" | Regia : R. Donna | |
| - "UNA STORIA QUALUNQUE" | Prod. : Sidecar Film & TV per RAI | Regia: A. Simone |
| - "DONNA PER AMICO" | Prod. : Aran per Rai | |